

## **Progetto di Tirocinio Formativo**

Il progetto è finalizzato all'individuazione di n. 4 soggetti svantaggiati per l'ammissione a tirocini formativi della durata complessiva di 8 mesi (2 di formazione) di cui all'art.18 della legge n. 196/97 e D.M. 142/98.

Si prevede l'attivazione di 4 tirocini formativi presso aziende operanti in svariati settori (quali la produzione, il commercio, i servizi , l'artigianato ecc..) di Cassano delle Murge, riservati ai soggetti svantaggiati ( con particolare riguardo ai minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare e giovani inoccupati) residenti nel territorio comunale.

Premesso che, lo sviluppo economico del territorio non può prescindere da quello sociale e culturale e le politiche sociali non possono non contemplare l'inserimento socio-lavorativo quale misura prioritaria di inclusione sociale e di prevenzione, il tirocinio formativo risulta essere uno degli istituti normativi più efficaci di politica per l'inclusione sociale.

L'opportunità di avviare un'esperienza formativa/lavorativa, svolge una funzione primaria per lo sviluppo personale dell'individuo, contribuendo in modo decisivo alla costruzione dell'identità attraverso un ruolo e un riconoscimento sociale, sviluppando il senso di appartenenza alla cittadinanza attiva.

Pertanto offrire ai giovani , ed in particolare a coloro che vivono profonde fragilità sociali, percorsi di formazione-occupazione dove potersi confrontare ed esprimersi attraverso le proprie capacità, competenze e abilità, facilita una formazione personale più adeguata ai propri bisogni di realizzazione. A tal proposito nasce la presente proposta progettuale, che ha lo scopo di intervenire sul target-group dei "minori a rischio di devianza e di esclusione sociale", incidendo sulle condizioni qualitative che impediscono l'accesso al mondo del lavoro di quei minori che hanno assolto l'obbligo scolastico, che per ragioni di varia natura, vivono condizioni di disagio sociale, tali da limitare il loro accesso al mondo del lavoro.

Condizione questa che compromette e limita nei fatti, l'azione autonoma di autodeterminazione della propria vita e i compiti di assistenza e tutela in ambito familiare.

In tal senso i Tirocini Formativi lavorativi, volti all'orientamento professionale, costituiscono un momento fondamentale di crescita e maturazione personale dove cominciare a muovere i "primi passi" nel mondo del lavoro.

Il Tirocinio Formativo Lavorativo è un'esperienza che permette al tirocinante di svolgere un periodo in azienda finalizzato all'apprendimento di conoscenze specifiche sull'impresa stessa e all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

Questo periodo è preceduto da una fase di orientamento e formazione in aula, il cui obiettivo fondamentale consiste nel mettere al centro il soggetto che deve compiere la "sua" scelta. Si tratta di una fase caratterizzata dall'ascolto, dalla costruzione di una consapevolezza di sé (dei propri punti di forza e dei propri deficit), di assunzione di comportamenti autonomi e responsabili, di sviluppo delle capacità di misurare se stesso rispetto ai compiti.

L'inserimento nell'"area produttiva", come tirocinio Formativo, può comunque essere una sperimentazione complessa per quei ragazzi che non hanno mai avuto un'esperienza in tal senso o che vivono situazioni personali caratterizzate da una instabilità emotiva e scarsa chiarezza di sé. Per questo motivo è fondamentale la fase di accompagnamento e di supporto, intenzionale e coordinato, da parte del Tutor; soprattutto trattandosi di giovani che, essendo al di sotto della maggiore età, non sono ancora del tutto in grado di valutare i propri desideri e aspettative e di distinguerli dagli eventuali condizionamenti familiari, sociali e culturali.

Per favorire un corretto e armonico sviluppo dell'esperienza di Tirocinio Formativo, l'azione dei Tutors Pedagogici diventa strategica e fondamentale su diversi fronti quali :

**Relazionale – Comunicativo**, dove i tutors pedagogici nei confronti dei ragazzi diventeranno un punto di riferimento, una "bussola" rispetto ai processi di

comprensione del proprio ruolo all'interno del contesto lavorativo e alle eventuali difficoltà incontrate.

**Organizzativo e di Coordinamento**, attraverso il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la risoluzione delle diverse problematiche derivanti dalla complessità del lavoro in rete tra attori diversi ( Ente pubblico, Azienda , Cooperativa, Centro per l'Impiego, Tirocinante, famiglia ecc..)

### **Obiettivo generale:**

Obiettivo generale del progetto è quello di offrire ai giovani, ed in particolare a coloro che vivono profonde fragilità sociali, percorsi di formazione-occupazione dove potersi confrontare ed esprimere attraverso le proprie capacità, competenze e abilità, al fine di facilitare una formazione personale più adeguata ai propri bisogni di realizzazione. Lo strumento privilegiato è quello del tirocinio formativo, regolamentato dall'art.18 della legge n. 196/97 e D.M. 142/98.

Questo consiste in un periodo di formazione in azienda che consente ai giovani di acquisire specifiche competenze professionali vivendo per qualche mese una reale situazione lavorativa.

Rappresenta quindi una concreta possibilità d'incontro tra le aziende e coloro che cercano un lavoro, facilitando il costituirsi di un rapporto di lavoro stabile, sia presso l'azienda ospitante sia presso altre similari, grazie all'acquisizione di competenze specifiche nel settore.

### **Obiettivo specifico**

Il progetto è finalizzato all'attivazione di n° 4 tirocini formativi della durata di 8 mesi ( 2 di formazione, 6 presso aziende ) finalizzati all'occupazione, di cui all'art. 18 della legge n. 196/97 e D.M. 142/98 per il recupero di minori in condizioni di esclusione sociale e di emarginazione.

Le fasi in cui si articolerà l'intervento sono le seguenti:

### **Promozione del servizio e individuazione dell'utenza**

La fase di promozione del servizio e individuazione dell'utenza sarà svolta su più fronti: quello dei destinatari e quello delle aziende.

Per quanto concerne i beneficiari dell'intervento si procederà, selezionando d'intesa con i Servizi Sociali del Comune di Cassano delle Murge, i minori/inoccupati destinatari.

I servizi competenti per i diversi destinatari dovranno esplicitamente dichiarare che i candidati sono in grado di affrontare un tirocinio formativo propedeutico all'acquisizione di competenze spendibili per un futuro sbocco lavorativo, escludendo percorsi di tirocinio con caratteristiche meramente assistenziali.

Per la ricerca delle aziende vi sarà una fase di informazione sul territorio e d'intesa con i vari attori per le politiche attive del lavoro ( Assessorato, Centri per l'impiego, Associazioni d'Impresa, Privato profit e sociale ) volta a promuovere i tirocini come occasione di sperimentare "a costo zero" risorse umane potenzialmente collocabili.

Per le aziende sarà previsto un incentivo economico, come riconoscimento dell'azione formativa che svolge il tutor aziendale, dedicandosi all'apprendimento del tirocinante.

### **Matching domanda e offerta**

Alle aziende che dimostreranno interesse verso l'iniziativa e quindi saranno orientate ad accogliere tirocinanti, saranno inviati i profili professionali e i curricula vitae dei potenziali tirocinanti. Successivamente si procederà organizzando un incontro conoscitivo tra il tirocinante e il responsabile del personale dell'azienda o dell'ente con la mediazione e il supporto del tutor pedagogico.

### **Fase di formazione e orientamento**

In questa fase si procederà l'orientamento inteso come sostegno individualizzato per la costruzione del progetto formativo e professionale individualizzato, verificando i prerequisiti in ingresso, le aspettative individuali, i vincoli personali, la definizione degli obiettivi e delle possibili azioni per raggiungerli.

La formazione in aula sarà articolata in diversi moduli concernenti la conoscenza e sviluppo delle attitudini/capacità, le aree di interesse e le professioni, gli strumenti e le risorse per la ricerca di un lavoro, l'individuazione di un percorso formativo, elementi di sicurezza ( 626 ) ed igiene sul luogo di lavoro, moduli professionali ( informatica, ecc..)

### **Avviamento del tirocinio formativo**

Il positivo riscontro da parte dell'azienda determinerà le successive fasi, sotto il profilo progettuale e amministrativo: stesura del Progetto Formativo di Orientamento, con riportati gli obiettivi del tirocinio, il periodo e gli orari previsti; stesura della Convenzione di Tirocinio di Formazione e di Orientamento secondo la normativa; attivazione della copertura assicurativa del tirocinante; sottoscrizione da parte degli interessati dei documenti; consegna registri; definizione delle modalità di accompagnamento.

### **Accompagnamento del tirocinio formativo**

Le azioni di accompagnamento saranno costituite da un insieme di attività finalizzate sia a sostenere e ad accompagnare i soggetti coinvolti, sia a monitorare in itinere le esperienze in azienda: colloqui preliminari di preparazione; tutoring in azienda; colloqui con il tutor aziendale, di sostegno tra tirocinante ed azienda e finali.

### **Chiusura del tirocinio formativo**

Oltre alle attività prettamente amministrative di sintesi dell'esperienza, ai tirocinanti e ai tutor delle aziende ospitanti saranno sottoposte schede di valutazione sul tirocinio svolto. Verrà elaborato un report individuale dei risultati dell'esperienza, nel quale indicare il periodo di tirocinio, le attività svolte, le competenze acquisite, le capacità di relazione e di rapporto di lavoro del tirocinante; L'intero percorso formativo/lavorativo sarà certificato, a livello di competenze ed esperienza acquisita, dal Centro per l'Impiego Territoriale, al fine di fornire un'implementazione curriculare del giovane per eventuali future esperienze lavorative.

### **Monitoraggio**

Il monitoraggio ha l'obiettivo di agevolare l'esperienza e verificarne in itinere l'andamento complessivo attraverso un raccordo strutturato fra tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale da una parte, dall'altra tra tutor pedagogico e Servizi Sociali.

Questi incontri permetteranno di valutare l'andamento e l'efficacia dell'intervento apportando, se necessario, variazioni o integrazioni alla programmazione effettuata.

Verranno presi in considerazione una serie di indicatori e parametri valutativi: frequenza del minore all'attività aziendale, qualità partecipativa e relazionale all'interno dell'azienda con i pari, ed i tutors interni ed esterni.

### **Verifica finale**

Essa riguarda la valutazione finale dell'esperienza. Si tratta di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti inizialmente in vista di un'elaborazione di un piano di inserimento professionale in un'azienda simile o individuare e rafforzare, tramite strategie e piani formativi, il percorso e il progetto professionale del tirocinante.

### **Individuazione del soggetto attuatore**

L'ente attuatore del progetto sarà individuato tra quelli del terzo settore secondo quanto previsto dalla Lg. Regionale 19/2006: organismi del terzo settore, cooperative sociali o loro consorzi, enti di promozione ed altri iscritti nei rispettivi albi riconosciuti. L'ente dovrà possedere dimostrate competenze specifiche ed esperienze nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati con il progetto, con particolare riferimento alle politiche di inclusione sociale, agli interventi di tirocinio e inserimento lavorativo di fasce deboli e alle attività di promozione e sensibilizzazione territoriale.

### **Importo**

Il costo complessivo dell'intervento è di €. 40.28364 al lordo di IVA.

Considerati i limiti massimi indicati all'art. 7 del DM 142/1998, relativi alla durata del periodo di tirocinio, il percorso sostenuto avrà durata di sei mesi per un numero di ore settimanali tra 10 e 20 e per un corrispettivo orario di 7,00 Euro. Le attività previste non possono essere svolte in orario notturno e nei giorni festivi.

### **Spese ammissibili**

Le spese per la realizzazione dell'intervento riguarderanno:

- attività di orientamento e formazione;
- spese per facilitare incontro domanda/offerta di lavoro,
- tutor pedagogico interno al soggetto promotore,
- tutor aziendale, nella misura massima di 200 ore per semestre di tirocinio; il contributo forfettario per azienda sarà di circa €500,00 mensili per ogni tirocinante ospitato;
- borse lavoro, per tirocinante , per un corrispettivo orario di €. 7,00,
- costi del personale di coordinamento e amministrativo,

- viaggi e trasferte del personale; spese di viaggio borsisti;
- garanzie assicurative (infortunio sul lavoro INAIL, responsabilità civile )
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo, indumenti protettivi,
- spese generali fino al 5% delle spese ammissibili,
- monitoraggio e valutazione finale,
- spese di fideiussione.

I costi di cui sopra si intenderanno comprensivi di ogni e qualsiasi onere accessorio. In assenza di tariffari di riferimento gli importi che si discostano dai prezzi medi di mercato dovranno essere adeguatamente motivati; la congruità dei costi dovrà essere valutata in sede istruttoria e la Commissione di valutazione potrà, se necessario, rideterminare gli importi tenendo conto della normativa vigente in materia.